

A VILLA LITTA «IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO»



Set Il cast cinese a Villa Litta

Il film di Julia Il remake è cinese

di **Giovanna Maria Fagnani**

«Il matrimonio del mio migliore amico» parla cinese. Con una troupe da 600 componenti, a Lainate Villa Litta è diventata sede del remake con gli occhi a mandorla del film con Julia Roberts.

a pagina **14**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Tre abiti da sposa, confezionati da una boutique di Piacenza con chilometri di pizzi e tulle. Venti camion stipati di telecamere, costumi, scenografie. E una troupe che ha sfiorato le seicento persone, fra attori, comparse e tecnici. Fra loro, due star cinesi da quasi due milioni di follower su Instagram: Shu Qi e Victoria Song. Benvenuti a Lainate, o a Hollywood?

Nel parco di Villa Litta Borromeo (foto a destra) si sono giurati eterno amore i protagonisti del remake cinese della commedia «Il matrimonio del mio migliore amico». Il film è prodotto da China Film Co.ltd e Sony Pictures Entertainment e a Lainate si sono girate le scene clou. Nella versione originale, la scrittrice Julienne (Julia Roberts) cercava di impedire il matrimonio del suo migliore amico Michael (Dermot Mulroney) con Kimberly (Cameron Diaz). Nel remake, il giornalista Gu Jia, interpretato da Feng Shaofeng, è conteso dalla sua migliore amica, che ha il volto di Shu Qi, e da Victoria Song, sua promessa sposa. «Ma non finirà come nell'originale», confessa Dede Nickerson, che ha scelto il cult movie per il remake: «È un film divertente, che tratta un tema universale. Molte donne si sono trovate nella stessa situazione, io stessa», spiega la produttrice.

Regia, trucco e styling sono cinesi, il montaggio è italiano, ma il direttore della fotografia è spagnolo. «La troupe è una vera Babele di lingue», racconta



Il Dragone insegue Julia

A Villa Litta il remake cinese di un film con la Roberts

Marco Cohen di «Indiana film», la società di produzione milanese che China Film ha scelto come partner per girare in Italia. «Grazie al tax credit, che permette un risparmio del

15-20 per cento, il nostro Paese è conveniente per le società straniere. Tutti chiedono di fare riprese sul Lago di Como, ma il nostro ruolo è far scoprire location come Villa Litta e altre dimore e casali meravigliosi», spiega Cohen, già produttore de «Il capitale umano» di Virzì.

Le star hanno apprezzato la trasferta in Italia. «Mi sono goduto ogni giorno di lavoro qui», spiega Feng Shaofeng. «Mi è piaciuto molto girare qui perché le giornate di lavoro

non possono superare le 12 ore», gli fa eco Shu Qi. Il tempo libero l'ha dedicato allo shopping: lei, le altre star e i loro staff hanno riempito un intero camion di acquisti.

Per gli scenografi Ernesto Mameli e Elena Caponi la sfida è stata ricreare, a Milano, in zona Arco della Pace, l'alloggio londinese di una famiglia di milionari cinesi. Il film uscirà in Cina per San Valentino.

Giovanna Maria Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo ciak

All'opera una troupe da 600 persone. E per lo shopping delle dive un camion a disposizione

L'originale

● Le scene clou del remake cinese del film «Il matrimonio del mio migliore amico» di Paul John Hogan con Julia Roberts, Cameron Diaz e Dermot Mulroney sono state girate nel parco di Villa Litta Borromeo. Protagonisti: Feng Shaofeng, Shu Qi e Victoria Song. «Mi è piaciuto girare qui», confessa la protagonista, «perché non si superano le 12 ore di lavoro»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato